

Il prezioso legame tra imprese e Università: *Tecnostrutture* in tre atenei italiani

In un mondo che va avanti, più avanti, e va veloce, più veloce, tra innovazione tecnologica e industriale, il rapporto tra gli atenei universitari e le aziende è la base di una formazione completa. Dato questo forte stimolo, nel mese di maggio 2018, *Tecnostrutture* ha partecipato a diverse giornate di formazione, collaborando con alcune delle più importanti Università italiane.

Gli atenei

Università IUAV di Venezia

Tenutasi con gli studenti del corso di *Architettura del nuovo e l'antico* del **Professor Roberto di Marco**, la lezione presentata da *Tecnostrutture* al polo veneziano ha affrontato l'importante tema del costruire sul costruito, presentando il solaio *Airfloor™* e il contributo delle strutture miste alla sostenibilità degli edifici.

Università di Genova

A metà maggio i ragazzi del corso di *Costruzioni speciali*, Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale della **Professoressa Chiara Calderini**, hanno visitato la realtà *Tecnostrutture*. Lì, oltre ad aver seguito una presentazione del *BIM Tekla Structures* e visitato gli stabilimenti dell'azienda, hanno potuto montare in prima persona un telaio composto da travi, pilastri e solaio *Airfloor™*.

Questa importante giornata di formazione ha inoltre permesso agli studenti liguri di toccare con mano un lavoro *Tecnostrutture*, visitando il cantiere *Lettera 42* di Piacenza, guidati dal responsabile del cantiere, l'**Ingegnere Stefano Rossi**.

Come dichiara la **Professoressa Chiara Calderini** "Tra il mondo dell'industria e della produzione ci sono energie e saperi inaspettati e formidabili, è stata una visita davvero interessante per me e per i miei allievi e credo che l'Università abbia molto da imparare".





Università di Firenze

Il seminario tenuto presso il polo fiorentino, al corso di *Tecnologia dell'Architettura* della **Professoressa Maria Antonietta Esposito**, ha affrontato le tematiche delle potenziali tecnologie costruttive da poter applicare alle prime fasi di concezione di un'opera. *Tecnostrutture* ha presentato non solo i benefici che derivano dall'impiego della soluzione *BIM* per preventivare, pianificare e costruire, ma anche quelli della tecnologia mista acciaio-calcestruzzo in termini di *LCA (Life Cycle Assessment)*.



Ringraziamenti

Tecnostrutture ringrazia il **Professor Roberto di Marco (IUAV)**, la **Professoressa Chiara Calderini (Università di Genova)**, l'**Ingegnere Stefano Rossi (Stefano Rossi, Studio di Ingegneria)** e la **Professoressa Maria Antonietta Esposito (Università di Firenze)** per la disponibilità e collaborazione. I **fratelli Bellini** (committenza), il **Geometra Giorgio Orlando** (assistente Edilstrade) l'**Architetto Alessandro Peruzzi** (coord. Sicurezza) oltre a tutti coloro che con il proprio lavoro hanno contribuito al buon esito di queste preziose giornate di formazione.